LIBERSIND - CONFSAL
Confederazione Generale Sindacati Autonomi Lavoratori
CENTRO SERVIZI: 00155 Roma - Via Virgilio Melandri, 72
Tel. 06.40.75.619 - Fax 06.40.50.00.16 COD. FISCALE 97055050583
Sito: www.libersind.it - e-mail: posta@libersind.it

Spett. Rai Radiotelevisione Italiana
c.a. Dott. Luigi Gubitosi
Vl. Mazzini 14 00195 Roma

Lettera aperta al Direttore Generale Rai Dott. Luigi Gubitosi

Roma 11 marzo 2014

Oggetto: reclutamento del personale.

Egregio Direttore Generale,

nei recenti incontri sindacali con la RAI, relativi ai reintegri di personale, oltre alle 150 unità che debbono pervenire attraverso le iniziative di selezione appena avviate, il Libersind Conf.sal, unitamente ad altre OO.SS., aveva avanzato la richiesta di tamponare le pesanti carenze di organico nei settori produttivi venutesi a creare a seguito degli esodi incentivati del 2013.

Quello che si chiedeva era in buona sostanza un'unica e straordinaria contrattualizzazione a T.D. di quei soggetti (specialmente tecnici) i quali, pur essendo stati idonei agli assesment del 2010, in virtù degli accordi sottoscritti sulla stabilizzazione dei tempi determinati che prevedono il blocco totale delle prime utilizzazioni, non erano mai stati avviati a contratti a T.D.

Nonostante la nostra insistenza su questo tema, abbiamo preso atto che la RAI si è sempre fermamente opposta alla richiesta, asserendo che l'unico strumento con il quale si deve accedere al lavoro in RAI è il processo di selezione bandito con criteri di evidenza pubblica.

<u>Questo purtroppo è clamorosamente falso.</u>

Infatti, risulta che presso il settore della scenografia del CPTV di Roma è stata formalizzata una prima utilizzazione a T.D. per uno scenografo con un contratto con motivazione "festival di Sanremo" dal 18 ottobre 2013 al 23 febbraio 2014.

A questo primo contratto, ne è seguito un altro senza soluzione di continuità, emesso da TV1 con durata dal 25 febbraio al 10 marzo.

Evidentemente ciò si presta ad una possibile compromissione di contratto, tanto che il soggetto interessato si professa già intenzionato ad avanzare causa per l'assunzione a tempo indeterminato

Egregio Direttore Generale, converrà sul fatto che le disposizioni sul reclutamento del personale da lei impartite, vengono disattese dalle strutture aziendali che si organizzano a piacere e in autonomia vanificando la serietà degli impegni reciproci che azienda e sindacato sempre faticosamente raggiungono sul tavolo di relazione.

Dott. Gubitosi, se vuole può anche verificare che esiste una singolare e non tanto labile relazione tra università statali, istituti di formazione privati, "docenti" che vi collaborano e che contemporaneamente sono dipendenti RAI, studi di progettazione esterni e i curricula di soggetti che trovano la strada privilegiata per ottenere una prima utilizzazione in RAI in trasmissioni di prima serata sulla rete ammiraglia.
Quello che le segnaliamo del resto è facilmente verificabile attraverso i sistemi informatici aziendali e le tante informazioni disponibili sul Web.

Ci creda, il nostro non è accanimento verso una persona che accede alla possibilità di lavorare poiché è egli stesso un lavoratore ma denunciamo il sistema grazie al quale accede, un sistema clientelare esercitato in negazione di qualsiasi accordo sottoscritto tra azienda e sindacato, a danno di una trasparente azione di reclutamento del personale, nonché a mortificazione delle legittime ambizioni ed aspettative di utilizzo del personale interno al quale viene negata la possibilità di accedere a occasioni lavorative di pregio.

In attesa di un suo gradito riscontro inviamo distinti saluti.

Segreteria Generale Libersind Conf.sal
Cav. Giuseppe Sugamele